

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

Oggetto : Legge regionale 12 giugno 1989 n. 15. Domanda per la concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di residenza. (1)

Il sottoscritto *cognome*.....*nome*.....
nato a.....il.....abitante in via/piazza.....(2)
codice fiscale n°

in qualità di:

- ☐ Proprietario
☐ Conduttore
☐ Altro (3)

dell'immobile sito in.....
C.A.P.....via/piazza
n. civicopiano.....INT.tel.quale

- ☐ Portatore di handicap
☐ Esercente la potestà o tutela su soggetto portatore di handicap

prevedendo una spesa personale di €.per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A ☐ di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. ☐ Rampa di accesso;
2. ☐ Servo scala;
3. ☐ Piattaforma o elevatore;
4. ☐ Ascensore ☐ Installazione
☐ Adeguamento
5. ☐ Ampliamento porte di ingresso;
6. ☐ Adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. ☐ Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti
All'interno degli edifici
8. ☐ Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
9. ☐ Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine
Essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici
10. ☐ Altro (5).....

B ☐ di fruibilità e visitabilità dell'alloggio::

1 ☐ Adeguamento e spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)

2 ☐ Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;

3 ☐ Altro (6)

ovvero prevedendo una spesa personale di €. per il trasferimento in altro alloggio accessibile (7)

C H I E D E

☐ il contributo di cui all'art. 23 bis lett. c) della **legge regionale 12 giugno 1989, n. 15** (8)

D I C H I A R A

a) che avente diritto al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente (9)

b) di far parte di un nucleo familiare anagrafico così composto:

COGNOME	NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	RELAZIONE DI PARENTELA

c) di avere / non avere chiesto od ottenuto da altro Ente (es. Inail) _____ contributi per la medesima opera per l'importo di €. _____ (10)

ALLEGATA

alla presente domanda:

- ☐ Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
- ☐ Delibera favorevole dell'assemblea condominiale in caso di impianti o strutture che vanno ad incidere sulle parti comuni dell'edificio
- ☐ Preventivo (o consuntivo) di spesa a carico del richiedente
- ☐ Indicazione della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità (11)

luogo.....data.....

IL RICHIEDENTE

*(Firma per esteso e leggibile)**

* (se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità valido)

NOTE

- (1) Il modulo consente di presentare istanza unicamente ai sensi della legge regionale 15/89. Ove la richiesta non fosse accoglibile (ad esempio per superamento del limite ISEE), esiste la possibilità di presentare la domanda di contributo prevista dalla legge 9 gennaio 1989 n. 13.
- (2) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, la quale deve coincidere con la sua residenza anagrafica.
- (3) Barrare (e specificare), se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (4) Per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. la funzione di accesso all'immobile o la funzione di visitabilità dell'alloggio). Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta, verrà computato in base alla spesa complessiva. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge regionale n. 15/89 non sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera.
- (5) Specificare l'opera da realizzare. Ad esempio strumenti idonei a favorire la sicurezza d'uso degli spazi o l'orientamento e la mobilità negli ambienti, ovvero dispositivi impiantistici relativi all'impiego della "domotica".

(6) Vedi nota 5.

(7) E' possibile di presentare la richiesta di contributo anche per le spese di trasloco in un alloggio accessibile, ubicato nello stesso Comune ovvero in altro Comune del territorio regionale. Rientrano in questa ipotesi anche le spese di adattamento o adeguamento degli spazi e dei percorsi interni al nuovo alloggio (fruibilità);

(8) Il contributo è determinato tenendo conto del preventivo di spesa (a carico del disabile o di chi ne ha la tutela), fino ad un massimo di costo riconoscibile pari a 100.000,00= euro, sommando gli importi derivanti dall'applicazione delle percentuali e degli scaglioni seguenti:

- a) 50% per importi fino a 10.000,00= euro;
- b) 30% per importi tra 10.001,00 e 25.000,00= euro;
- c) 20% per importi tra 25.001,00= e 50.000,00= euro;
- d) 10% per importi tra 50.001,00= e fino a 100.000,00= euro.

(9) Contrariamente a quanto previsto dalla normativa nazionale (legge 15/89), per la disciplina regionale il soggetto avente diritto al contributo deve coincidere con il richiedente portatore di handicap o con il suo tutore legale (eventualmente pro quota in caso di impianti o strutture condominiali).

(10) Cancellare l'ipotesi che non interessa. Si rammenta che il contributo è cumulabile con altri contributi assegnati per lo stesso intervento (ad esempio dall'Inail), ma solo sino a concorrenza della cifra spettante in base alla normativa regionale. Qualora al richiedente sia stato riconosciuto altro beneficio in misura superiore a quello previsto dalla normativa regionale, il contributo non è ammissibile.

(11) Ai sensi dell'art 15 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 242/01 la DSU ha validità dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo;